

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-05-2017

ISOLE

NUOVA SARDEGNA	03/05/2017	6	Arsenale, mancano i soldi a rischio l'accordo con Mita <i>Serena Lullia</i>	2
NUOVA SARDEGNA	03/05/2017	21	Servizio civile, dalla Regione via libera ad altri due progetti <i>Redazione</i>	3
meteoweb.eu	03/05/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: instabilità oggi e domani, piogge e rovesci sparsi - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	4

Arsenale, mancano i soldi a rischio l'accordo con Mita

La Regione era riuscita a far chiudere un accordo tra governo e Marcegaglia Ma lo Stato non ha i fondi per pagare la transazione che ora potrebbe saltare

[Serena Lullia]

LA MADDALENA Arsenale, mancano i soldi a rischio l'accordo con Mita La Regione era riuscita a far chiudere un accordo tra governo e Marcegaglia Ma lo Stato non ha i fondi per pagare la transazione che ora potrebbe saltare di Serena Lullia LA MADDALENA Come chiedere il conto al ristorante e poi darsela a gambe. Il Governo trova l'accordo con la Mita, ma al momento di pagare fugge via. E ancora una volta il futuro della Maddalena resta congelato. Grazie al ruolo di mediatore della Regione c'era l'intesa tra la Mita, la società che aveva avuto la gestione dell'ex arsenale, e la Protezione civile. Un accordo economico ben al di sotto dei 38milioni di euro al cui pagamento è stato condannato lo Stato, Ma al momento di saldare il conto, il Governo si è dissolto. La Mita è stata costretta di nuovo a usare le maniere forti. Entro 30 giorni il conto va saldato di tempo per pagare. L'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Paolo Maninchedda, dal diario virtuale richiama alle sue responsabilità il Governo e gli pesta le mani. Il Governo italiano parla di politiche di sviluppo ma non ha i soldi per fare un saldo e stralcio: cipriafaccia e piedi sporchi - scrive sul blog - . Ma il problema è che al fianco di questi comportamenti italiani c'è sempre qualche sardo che difende gli italiani e attacca i sardi che pongono loro questioni nazionali sarde. E così il quadro si confonde, le responsabilità si attenuano e la vita continua a fluire nel consueto disordine subordinato. Noi stiamo dritti anche nel fango e nella nebbia. Passo indietro. A metà febbraio il presidente della Regione, Francesco Pigliaru, incarica l'assessore Maninchedda di riavviare la macchina per gestire i fondi a disposizione per la riqualificazione e la bonifica della Maddalena. Ai primi di marzo la delegazione regionale guidata da Maninchedda incontra quella del Governo presieduta dal sottosegretario Maria Elena Boschi. Il problema è più che noto. Mentre la querelle giudiziaria tra la Mita e la Protezione civile va avanti, l'ex arsenale da cui doveva ripartire l'economia 2.0 della Maddalena, continua a cadere a pezzi. E di fatto blocca ogni intervento della Regione. Dopo oltre un'ora di lavoro viene definito un programma. Regione e Protezione civile dovranno risolvere il contenzioso con la Mita, vincitrice del lodo arbitrale con Stato per 38milioni di euro. Il Governo dovrà attribuire alla Regione poteri commissariati, così come era stato richiesto da Pigliaru al premier Gentiloni in una lettera. Un passaggio necessario per snellire i tempi delle procedure e rendere efficaci i lavori per la riqualificazione e le bonifiche. Il 10 marzo si svolge nella sede dell'avvocatura dello Stato di Cagliari un incontro tra la Regione e la Protezione civile - spiega l'assessore Maninchedda -. In quell'occasione viene dato mandato all'avvocatura di Stato di contattare la società Mita e verificare le condizioni per una transazione tombale della controversia che la oppone alla Protezione civile, in modo tale da riconsegnare i beni alla Regione liberi da oneri, siano essi finanziari o di altra natura. conto da saldare. Il 24 marzo l'avvocatura dello Stato comunica alla Regione e alla Protezione civile di aver trovato un accordo con la Mita. In poche parole il 24 marzo la parte di procedura affidata alla Regione e alla Protezione civile era conclusa - sottolinea Maninchedda -. Ovviamente il prosieguo prevedeva che il Governo reperisse la somma necessaria alla transazione e procedesse a stabilizzare l'accordo. Evidentemente mancano i soldi, perché della volontà della Boschi e di Gentiloni non dubito. Nei giorni scorsi la società Mita ha comunicato all'avvocatura che l'accordo raggiunto ha la scadenza fissata a trenta giorni a far data da questa ultima comunicazione. Da questo momento in poi, ogni ritardo che faccia spendere anche un euro in più rispetto alla somma concordata apre scenari di responsabilità che non sono banali. Il Governo italiano tace. La denuncia di Maninchedda: Il governo parla di sviluppo e non ha i soldi per il saldo La società che doveva gestire la struttura aveva vinto il lodo da 38 milioni L'ex arsenale della Maddalena in stato di abbandono Emma Marcegaglia -tit_org- Arsenale, mancano i soldi a rischio l'accordo con Mita

Servizio civile, dalla Regione via libera ad altri due progetti

[Redazione]

La Regione dà il via libera ad altri due progetti del Servizio civile del Comune di Sassari. Dopo i due già approvati il 28 marzo, nei giorni scorsi la direzione dell'assessorato regionale del Lavoro ha approvato in via definitiva anche due progetti che erano rimasti fuori dalla prima graduatoria provvisoria. Si tratta del progetto "Fragilità ed emergenza", elaborato dalla protezione civile comunale, e di "Spazi creAttivi", creato dal settore Attività educative. La Regione ha così accolto le osservazioni presentate dal Comune per i due progetti che coinvolgeranno otto giovani che hanno presentato domanda per svolgere il servizio civile nazionale. Si tratta di un risultato importante - ha commentato il sindaco - perché mette in luce il lavoro serio e competente portato avanti dai nostri settori. Siamo riusciti a ottenere l'approvazione di quattro progetti su cinque. Il progetto Spazi creAttivi darà l'opportunità di predisporre interventi mirati a potenziare e a rendere maggiormente efficaci i canali e gli strumenti di comunicazione e informazione, far emergere e rafforzare le risorse e le competenze di cui sono portatori i giovani, migliorare le reti sociali esistenti e crearne di nuove. Tre le aree nelle quali i quattro giovani saranno coinvolti: area informazione, area partecipazione e area aggregazione. Numerosi gli obiettivi che il progetto vuole raggiungere. Tra questi quello di favorire e promuovere l'accesso alle informazioni, proporre momenti di confronto dove i giovani possano riconoscere e far emergere i propri talenti, quindi acquisire e sviluppare abilità trasversali necessarie alla costruzione della propria identità ampliando l'offerta, sia in numero che in tipologia, di percorsi di apprendimento non formale. Altri quattro giovani saranno impegnati, invece, nel progetto "Fragilità ed emergenza" elaborato dalla protezione civile comunale. Si tratta di una conferma per il nostro settore - afferma l'assessore Antonio Più perché già lo scorso anno avevamo impiegato alcuni giovani del servizio civile. Si punterà ad analizzare e studiare le problematiche della gestione in emergenza delle persone con fragilità, per definire e testare procedure efficaci in modo da rendere la gestione dell'emergenza a livello comunale più inclusiva, che tenga conto cioè dei bisogni di tutti i cittadini. Il progetto si propone di studiare le problematiche che devono affrontare i cittadini fragili in emergenza, per elaborare le più efficaci norme e procedure per il soccorso delle fasce deboli. Integrare il piano di protezione civile comunale nella sezione dedicata alla gestione delle persone disabili in emergenza e divulgare tra la popolazione i risultati ottenuti. Antonio Più 2 SMte è -tit_org-

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: instabilità oggi e domani, piogge e rovesci sparsi - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: instabilità oggi e domani, piogge e rovesci sparsi. L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. A cura di Filomena Fotia 3 maggio 2017 - 09:55 [images-2-640x466]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: aria umida ed instabile interessa più direttamente il nord Italia ed in parte il centro sud; solo sulle estreme regioni meridionali la pressione si mantiene relativamente alta favorendo condizioni generalmente stabili per lo più soleggiate. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: condizioni di generale instabilità soprattutto su Lombardia, Liguria di levante, Trentino Alto Adige, Veneto e in parte su Emilia Romagna con estesa copertura nuvolosa e precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale specie a ridosso dei rilievi in graduale estensione al resto del nord est e in attenuazione serale; i fenomeni assumeranno carattere nevoso sulle aree alpine a quote superiori ai 1400 e localmente a quote più basse. Ampie e temporanee schiarite su Piemonte, Val Aosta e Liguria diponente ma con tendenza a nuovo peggioramento nel corso del pomeriggio. Centro e Sardegna: addensamenti compatti su Toscana con rovesci sparsi ed isolati temporali specie sul settore settentrionale della regione; condizioni di generale instabilità sulla dorsale appenninica e aree interne della Sardegna ma con precipitazioni più occasionali e meno intense, in particolare sui rilievi fra Abruzzo e basso Lazio; nubi sparse sulle rimanenti aree ma senza fenomeni associati. Sud e Sicilia: nubi sparse localmente compatte su Campania ed aree a confine con Molise e Puglia garganica dove non si escludono possibili piovaschi tra tarda mattinata e pomeriggio; più stabile sulle restanti aree a parte il transito di nuvolosità comunque poco significativa. Temperature: massime in calo su Piemonte orientale, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia Romagna e alta Toscana, senza variazioni di rilievo sul resto dell'isola. Venti: deboli al nord, orientali in Valpadana, meridionali su Liguria e in prevalenza settentrionali sulle altre regioni; deboli occidentali sul resto della penisola. Mari: mosso il mar Ligure; poco mossi Adriatico e Jonio; inizialmente mossi gli altri mari ma con moto ondoso in attenuazione. L'Aeronautica militare 01. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo molto nuvoloso con piogge o rovesci diffusi che tenderanno a risultare più persistenti su Liguria, Lombardia e Triveneto. I fenomeni risulteranno anche a carattere temporalesco sulle coste di Veneto e Friuli-Venezia Giulia specie tra la serata e la fine della giornata. Miglioramento nel corso del pomeriggio al nord ovest, su Lombardia, gran parte di Emilia Romagna e su Liguria. Centro e Sardegna: addensamenti nuvolosi compatti su Toscana con rovesci e qualche temporale specie sul settore centro-settentrionale. Parzialmente nuvoloso altrove ma con nubi in aumento a cui saranno associate piogge o rovesci sparsi su Umbria ed aree interne di Marche e Abruzzo più insistenti nel corso del pomeriggio. Più isolati i fenomeni attesi su Lazio e parte settentrionale di Sardegna. Miglioramento in serata da ovest ed ancora qualche debole pioggia persistente su Marche e Umbria. Sud e Sicilia: prevalenza di bel tempo salvo il transito di temporanee velature comunque poco significative. Isolati annuvolamenti un po' più consistenti si presenteranno su Campania, Molise e Puglia garganica ma con scarsa o nulla fenomenologia associata. Temperature: minime in aumento su Sicilia ed in genere senza variazioni di rilievo sul resto del Paese; massime in rialzo al centro-sud, isole maggiori e in forma più marginale al nord ovest; stazionarie altrove. Venti: deboli di direzione variabile al nord seppur con rinforzi dai quadranti meridionali su Liguria, Appennino settentrionale e coste di Friuli-Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna; in prevalenza deboli meridionali sul resto del territorio con tendenza a divenire deboli settentrionali sul settore occidentale della Sardegna. Mari: mossi il mar Ligure, il canale di Sardegna e, dal pomeriggio, lo stretto di Sicilia; poco mossi i rimanenti mari.